

negata. Agata emerge dal lutto con la lucida determinazione di cercare l'assassino del marito e sottoporlo a un castigo esemplare, sottostando alla giustizia ufficiale, a sua dire troppo blanda. La protagonista trova l'assassino e lo fa torturare, usando la capacità di seduzione come suo personale strumento di potere e di difesa nei confronti della brutalità dell'uomo. Alla presenza del regista

Domenica 12 giugno

**Club Amici del Cinema
Il montaggio della memoria**

Cia 18.30
I film di famiglia
di Serena Nono, Italia, 2018, 77'

Luzi Nono è una figura difficile da raccontare. Scandagliando vecchi filmati in super8, Serena Nono accetta la sfida e per raccontare suo padre si avventura nella memoria della sua famiglia. Tra partite di calcio e ping pong in giardino, da Venezia ai viaggi in Russia e Sud America, il musicista e compositore - "uomo del suo tempo" - come artista definiva - si rivela in un ritratto medio, attraverso la sua arte ma anche il suo privato. Nel segno di una ricerca artistica che non può prescindere dall'impegno politico.
Incontro con Serena Nono

Ore 21.00
De André#De André Storia di un impiegato

Documentario che ripercorre il concerto di Craxiano, il figlio di Faber, che ha portato sul palco il concept album del padre, narrato da Cristiano e con due voci insieme a quelli di Don Orazi e Filippo De André, a raccontare Faber accanto nella memoria alla ricerca dei ricordi con questo uomo diventato una leggenda della musica italiana. Si approfondisce De André non solo come cantautore, ma anche come padre addentrandosi nella sua sfera più privata, e vengono raccontate anche vicissitudini, ma dalla versione del figlio e da una prospettiva più familiare. Cristiano ricorda i giorni trascorsi nella casa senza di Portobello, dove Fabrizio dava vita a quell'album, circondato dagli amici e colleghi.
Incontro con Roberta Lena

Lunedì 13 giugno

**Casa Luzzati, Palazzo Ducale
Cinema d'animazione d'arte italiano**

Ore 18.00
Retrospectiva Roberto Catani
La testa fra le nuvole, 2013, 8'

La sagra, 1998, 4'
La funambola, 2002, 7'
Il pesce rosso, 1995, 11'

Retrospectiva Ursula Ferrara

Come pensavo, 1995, 2'
Quasi niente, 1997, 3'
Cinque stanze, 1999, 4'
La partita, 2002, 4'

Cinema russo d'animazione

Retrospectiva Alexander Alexeieff tra Nikolaj Gogol e Modest Musorgskij

Il naso, 1965, 11'
Quadri ad un'esposizione, 1972, 11'
Una notte sul Monte Calvo, 1933, 9'

Martedì 14 giugno

**Biblioteca Universitaria, Via Balbi 40
Microcosmi**

Ore 17.00
La quinta stagione
di Peter Broders e Jessica Woodworth, Belgio-Francia-Bassi-Francia, 2012, 93'

Una misteriosa calamità colpisce un paesino delle Andorre: l'uomo non deve scappare e andare e il ciclo della natura ne è presto sconvolto. I bambini Alice e Thomas, trovando riparo sotto l'ala dell'adulto Pò, un agricoltore insieme con un figlio disabile, tentano per dare un senso alla vita, mentre attorno ogni cosa si spinge. Così facendo, però, suscitano la rabbia e l'ira del resto degli abitanti.

**Sabato 3 settembre
Palazzo Grillo**

Ore 17.00
Inaugurazione della mostra fotografica
Le rotte dell'immaginario - Genova, Santiago, Valparaiso, street art tra Italia e Cile
di Maurizio Fantoni Minella

La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre.

POEVISIONI
Rassegna di Cinema, poesia e realtà 2022

A cura di Maurizio Fantoni Minella



Palazzo Ducale, Genova
Club Amici del Cinema, Genova Sampierdarena
Biblioteca Universitaria di Via Balbi 40 - Hotel Columbus, Genova
Casa Luzzati, Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, Genova
Palazzo Grillo, Genova
Sala Montanari, Varese
www.paroespalancate.it - www.freezonepoc.org
spa: Club Amici del Cinema - Via C. Ruffardi, 15, Genova - www.clubamicidelmilano.it



28° Festival Internazionale di Poesia di Genova

POEVISIONI
Rassegna di Cinema, poesia e realtà 2022



Palazzo Ducale, Genova
Club Amici del Cinema, Genova Sampierdarena
Biblioteca Universitaria di Via Balbi 40 - Hotel Columbus, Genova
Casa Luzzati, Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, Genova
Palazzo Grillo, Genova
Sala Montanari, Varese



VARESE

Giovedì 16 giugno
Sala Montanari

Dal mondo Doc e dal mondo
Ore 20.30

La casa rossa
di Francesco Catarinolo,
Italia-Groenlandia, 2020, 82'

Robert Peironi, ex esploratore albanino, tentò di fare la mollà tutto per trasferirsi nella Groenlandia orientale, dove vive una popolazione che sembra condannata all'etichetta. Negli anni '70 la Comunità Europea vieta il commercio della pelliccia di foca, ma così facendo pone quasi nella mischia della sua unica forma di sostentamento economico: la caccia. Il governo danese risponde esportando modelli economici e turistici occidentali, da parte loro gli Inuit, alcolismo, depressione e suicidio. Robert quindi fonda La Casa Rossa, un rifugio che offre lavoro alla gente del posto, ma senza mercede, perché i fucili di questo luogo appartengono ai giovani e a quelli che vogliono restare: un futuro incerto in un presente di perdono.

Collegamento con Robert Peironi

GENOVA

Lunedì 30 maggio
Club Amici del Cinema

Retrospectiva su Krzysztof Zanussi
Ore 18.30

La struttura di cristallo
di Krzysztof Zanussi, Polonia, 1969, 74'

Un giovane fisico, Marek, dopo anni di assestati, torna in occasione della fiera a trovare un compagno di studi di quale sembrava dovesse spallarsi un pianista inventivo, e che ha rinunciato, invece, alla carriera musicale per ritenere a vivere con la moglie Anna, insegnante elementare, in un villaggio ai margini di un bosco, dove svolge le modeste mansioni di meteorologo. Marek, che si è spremesse di tenere il possibile per convincere l'amico a sfruttare le sue doti a vantaggio della scienza, non riesce a capacitarsi delle ragioni che possono tenerlo in quel posto, della sua mancanza di ambizioni, di quella scelta di una vita che gli pare senza scopo. In realtà, mentre Marek è un entusiasta della scienza, lei nella quiete della famiglia vive una ragione di vita e di intimità nella contemplazione della natura, nella riflessione. Primo lungometraggio del maestro polacco Zanussi.

Martedì 31 maggio

Club Amici del Cinema
Retrospectiva su Krzysztof Zanussi

Ore 18.30
Illuminazione
di Krzysztof Zanussi,
Polonia, 1973, 87'

Cronaca di dieci anni di vita di uno studente di fisica, la cui fede assoluta nel potere della razionalità e della scienza viene scossa dalla tragedia e dall'amore.
Fatto a olio al Festival di Locarno del 1973 questo film di Zanussi è stato anche quello che ne consacrò definitivamente la fama in Europa e altrove, imponendo con prepotenza il nome del regista all'attenzione della critica e del pubblico. Illuminazione è opera profonda e personalissima, quasi un film-confessione e potrebbe dire, dove c'è molto di autobiografico.

Ore 21.00
Imperativo
di Krzysztof Zanussi,
Germania Ovest, 1982, 96'

Augustin, professore terrene, inventivo appassionato di matematica a cui dedica tutto il suo tempo, e fino ad ora ferace lascia,

viene improvvisamente assalito da domande esistenziali: «qual è il senso della vita? C'è un dio? Cosa c'è dopo la morte?». La sua ricerca spirituale lo porta a confronto della folla. Dal grande regista polacco, un apologo sulla condizione umana, la morale individuale, i limiti della conoscenza. Gran premio della giuria al Festival di Venezia 1982.

Mercoledì 1 giugno

Club Amici del Cinema
Retrospectiva su Krzysztof Zanussi

Ore 21.00
La vita come malattia fatale sessualmente trasmessa
di Krzysztof Zanussi,
Polonia-Francia, 2000, 99'

Un medico è reso cinico dalla costanza di avere una malattia mortale. L'incontro con un giovane e con un fratello, nonché con la moglie, demotiva la coraggia di consenso in cui si è rifugiato: egli cerca di far pendere anche a chi lo circonda le piccole certezze della vita, ma sarà proprio lui forse a scoprire che non tutto è perduto... Opera interessante, ricca di spunti di riflessione psico-morale e non solo. Un film sulla morte, su come questa possa essere vissuta da coloro che si apprestano a varcare la soglia, ma anche sui sentimenti che questo

passaggio suscita nelle persone che stanno accanto al malato.

Venerdì 3 giugno

Club Amici del Cinema
Retrospectiva su Krzysztof Zanussi

Ore 18.30
Persona non grata
di Krzysztof Zanussi,
Polonia-Russia-Italia, 2005, 117'

Da quando è morta la sua Helena, compagna di una vita, Wiktor non riesce più a conformarsi ai rigidi canoni dell'ambasciata di Polonia in Linguari, cui egli stesso è a capo. L'ambasciatore, che ha ereditato in Solidarnosc o nei suoi valori, è uno spaziatore dal titolo delle "non regole" della società succeduta alla caduta del regime comunista. Ogni contesa e speranza sembrano essere colpite. Anche quella personale sul rapporto coniugale che sembrerebbe essere stato incrinato con una relazione con un diplomatico russo ora salito a livelli dirigenziali. Progressivamente Wiktor scopre che la realtà è stata ed è più complessa di quanto lei non abbia ipotizzato. Solo allora può trovare una libertà vera.

Mercoledì 8 giugno

Club Amici del Cinema
Dal mondo Doc e dal mondo

Ore 18.00

La casa rossa
di Francesco Catarinolo,
Italia-Groenlandia, 2020, 82'

Robert Peironi, ex esploratore albanino, tentò di fare la mollà tutto per trasferirsi nella Groenlandia orientale, dove vive una popolazione che sembra condannata all'etichetta. Negli anni '70 la Comunità Europea vieta il commercio della pelliccia di foca, ma così facendo pone quasi nella mischia della sua unica forma di sostentamento economico: la caccia. Il governo danese risponde esportando modelli economici e turistici occidentali, da parte loro gli Inuit, alcolismo, depressione e suicidio. Robert quindi fonda La Casa Rossa, un rifugio che offre lavoro alla gente del posto, ma senza mercede, perché i fucili di questo luogo appartengono ai giovani e a quelli che vogliono restare: un futuro incerto in un presente di perdono.

Collegamento con Robert Peironi

Giovedì 9 giugno

Palazzo Ducale – Spazio Aperto

Ore 11.00
Inaugurazione della mostra fotografica

Ore 18.00
Le rotte dell'immigrato – Genova, Sanruogo, Valparaiso, street art tra Italia e Cile
di Maurizio Fantoni Minnella

La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre

Palazzo Ducale – Cortile Maggiore

Incontro con Krzysztof Zanussi in un dialogo con Maurizio Fantoni Minnella

Ore 18.00

Venerdì 10 giugno

Biblioteca Universitaria, Via Balbi 40

Microcemi

Ore 16.00
Il superstito
di Paul Wright, Gran Bretagna, 2013, 93'

Aaron, un giovane disadattato di una remota comunità scozzese, è l'unico sopravvissuto di uno strano incidente di pesca che è costato la vita a cinque uomini, tra cui suo fratello maggiore. Incitato dalla superstizione locale, il villaggio monta Aaron per questa tragedia, facendo di lui un emarginato tra la sua stessa gente. Rifiutando fermamente di credere che suo fratello è morto, è accettato da coloro, folta e magra, Aaron esce in mare per ritrovarlo.

Palazzo Ducale – Sala del Maggior Consiglio
Retrospectiva su Krzysztof Zanussi

Ore 18.30

Il sole nero
di Krzysztof Zanussi,
Italia-Francia, 2006, 104'

Agata, una donna bellissima e passionale, è legata da un intenso rapporto di amore a suo marito Manfredi. Una messaggio misterioso di suo marito, Manfredi, viene interpretato da un uomo che sfoga la propria rabbia e frustrazione, per la condizione di emarginazione e agguato in cui vive, come un uomo giovane e bello che gli appare come l'embrioma della felicità a lui